



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Progetto **INTERPUMP GROUP**

Analisi e commento relativi alla Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario al 31-12-2023

Laurea Magistrale in Comunicazione per la Gestione delle Organizzazioni

Corso in Comunicazione e Responsabilità Sociale d'Impresa - Prof. Manuel De Nicola

Anno Accademico 2023-2024

Sabrina Giuliani – Matricola 115935

Il presente documento costituisce la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Interpump, redatta ai sensi del Decreto Legislativo n.254 del 30 dicembre 2016 e, come previsto dallo stesso Decreto, si presenta come un documento distinto dalla Relazione sulla Gestione. La presente DNF affronta i temi ritenuti rilevanti e previsti dagli Artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 con riferimento all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività d'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto sociale e ambientale prodotto dal Gruppo. La definizione degli aspetti rilevanti per il Gruppo Interpump e per i suoi stakeholder è avvenuta in base a un processo di analisi di **materialità** che ha favorito l'individuazione e l'articolazione dei c.d. "**Tem Materiali**".

Il documento è stato sottoposto a esame limitato ("limited Assurance engagement"), secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)", della società di revisione Pricewaterhouse Coopers s.p.a. (PwC). La DNF, redatta su base annuale, è relativa al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023, coerentemente con il periodo di riferimento della Relazione Finanziaria Consolidata. Il Consiglio di amministrazione di Interpump Group S.p.A. ha approvato la presente DNF in data 18 marzo 2024. Il documento, inoltre, contiene i dati di carattere non finanziario relativi agli esercizi 2021 e 2022.

La presente DNF è stata redatta in conformità (*in accordance with*) agli Standard di rendicontazione del **Global Reporting Initiative (GRI) 2021**. Dall'anno di rendicontazione 2021, è stato adottato il nuovo standard di rendicontazione GRI 306 - Waste 2020. È parte integrante della presente Dichiarazione la "**Tabella di correlazione tra temi materiali e indicatori GRI**", inclusa al fine di dare evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come *materiale*.

Così come previsto dal provvedimento normativo che rende obbligatorio, per tutte le aziende oltre una certa soglia dimensionale, la redazione di una dichiarazione di carattere non finanziario che integri il bilancio tradizionale, la presente informativa si articola secondo un impianto tematico che tratta i seguenti aspetti:

1. Utilizzo di risorse energetiche, distinguendo tra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche
2. Le emissioni di gas a effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera
3. Impatto ambientale, nonché sulla salute e sulla sicurezza, associato ai fattori di rischio connessi all'attività di impresa
4. Aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni intraprese per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali
5. Rispetto per i diritti umani, misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti e operazioni comunque discriminatorie
6. Lotta contro la corruzione con l'indicazione degli strumenti a tal fine adottati

La direttrice di matrice tematica sopra indicata ispira l'impianto di rendicontazione sociale, rappresentando l'orientamento alla sostenibilità del gruppo IP, al fine di poter legittimare il portamento strategico, gestionale ed operativo, che, in tema di responsabilità sociale, il gruppo intende assumere e comunicare a beneficio di un'ampia cerchia di stakeholder il cui bisogno conoscitivo è il driver per la creazione di un valore condiviso e diffuso.

In aderenza a quanto predisposto dal **modello di rendicontazione G3**, l'informativa oggetto di analisi e commento enuclea la propria portata contenutistica nel rispetto dei principi della *materialità*, *dell'inclusività dello stakeholder*, *del contesto di sostenibilità* e della *completezza*, al fine di garantire un elevato livello di qualità della stessa, in termini di trasparenza, chiarezza e attendibilità.

Il report si apre con la **lettera agli stakeholders** in cui emerge, con evidenza sostanziale, il paradigma etico che muove le redini di un attivismo attitudinale e comportamentale, in tema di sostenibilità, la cui parafrasi si declina nel triplice dimensionamento dalla responsabilità sociale

A tal proposito nel costrutto testuale della lettera agli stakeholders, il concetto di *sostenibilità* intride ogni profilo narrativo, ergendosi a valore edificante l'intera strategia di gruppo, presentata come innovativa da un punto di vista della gestione del piano ESG 2023-2025. Gli aspetti maggiormente qualificanti l'assunzione della responsabilità sociale nei tipici ambiti delineati dal paradigma della *triplice bottom line*, risultano essere:

- Approvazione del Piano di successione e separazione delle cariche di Presidente e CEO (ambito Governance)
- Approvazione della Strategia di Decarbonizzazione 2023-2032 (ambito Ambiente)
- Completamento del progetto pilota per valutazione dei fornitori anche tramite parametri ESG (supply chain)

La struttura dell'informativa presentata richiama gli estratti elaborati dal GRI, con specifico riferimento agli ambiti da trattare all'interno della narrativa di estrazione sociale: *profilo*, *modalità di gestione della responsabilità sociale* e *relativi indicatori di performance*.

Per quanto attiene al *profilo aziendale*, la NDF introduce il gruppo IP, in chiave interpretativa squisitamente etico-identificativa: visione, strategie, modello di governance, struttura organizzativa, programmi e politiche attuative, nell'ambito dello sviluppo sostenibile, sono intessuti da due principali driver quali quello **dell'innovazione e della qualità**, dimensioni da sempre al servizio di una cultura ideativa e fattiva per la più equa concertazione tra obiettivi di profittabilità e target di sostenibilità

Dalla nota si legge: *la strategia riconosce nella sostenibilità il fattore di sviluppo indispensabile per la creazione di valore, sia per il Gruppo stesso che per la collettività l'ambiente. E ancora: L'intero Gruppo si ispira a principi di imparzialità, onestà, correttezza, riservatezza, equità, coesione, collaborazione, lavoro di gruppo, etica professionale, rispetto della diversità, sintesi tra culture ed esperienze di lavoro eterogenee.*

Al fine di far convergere in modo efficace le prospettive legate a quanto in letteratura è identificato con il paradigma delle "3 p" (*profit, planet, people*), creando la condizione ottimale per uno sviluppo sostenibile di lunga durata e di significativa gittata, il gruppo ha istituito un **Comitato di Sostenibilità** a cui sono state demandate le funzioni istruttorie, consultive e propositive, in materia di environmental, social e governance

Attraverso il driver dell'**Innovazione**, in tema di sostenibilità, il gruppo dichiara progettualità di economia circolare ed ecodesign. Tutto ciò si traduce potenzialmente in un minore impatto sull'ambiente, sulla produzione di rifiuti, sul consumo di risorse naturali e sulle emissioni di CO2 in atmosfera

Per il target della **qualità funzionale**, si segnala l'implementazione di nuove soluzioni in materia di *compliance e sicurezza prodotto*, come attributo inderogabile della value proposition, orchestrato e predisposto attraverso un dialogo costante e un coinvolgimento diretto dei clienti quali utilizzatori dalla soluzione applicativa proposta.

Si segnala anche lo sviluppo di nuove tecnologie in grado di favorire la transizione verso un'economia *carbon neutral* e di contrasto agli effetti del cambiamento climatico. Uno specifico report , ideato su alcuni parametri esplicativi (settore- progetto-obiettivo di sostenibilità- status del progetto) , danno contezza ad un fare operoso in tema di innovazione e sviluppo sostenibile, al fine di poter informare, formare ed educare gli stakeholders di riferimento .

Di seguito un estratto tabellare dei progetti targati 2023 per società di gruppo.

Brand	Settore	Progetto	Obiettivi di sostenibilità	Status del progetto
Hammelmann	Acqua	Teste rotanti per la discagiatura dell'acciaio	Sviluppo di un nuovo rotore di acqua ad alta pressione che ottimizza i consumi energetici durante la rimozione degli ossidi di ferro dalla superficie calda dell'acciaio. La riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO ₂ contribuisce all'ottenimento di un "acciaio verde".	Completato nel 2023
Inoxpa	Acqua	Pompa a lobi rotativi ad alta performance	Nuovo tipo di pompa a lobi rotativi che si propone di ridurre il consumo di energia, di agenti inquinanti e di acqua durante il processo di lavaggio.	In corso di sviluppo anche nel 2023
IMM Hydraulics	Olio	Raccordi senza piombo	Ricerca di materiali e tecnologie per eliminare il piombo dall'acciaio utilizzato per la produzione dei raccordi.	In corso di sviluppo anche nel 2023
IMM Hydraulics	Olio	Tubo Green	Sviluppo di un tubo con una copertura in gomma sintetica caratterizzata da una formulazione chimica appositamente studiata per ottimizzare il riciclo di materie plastiche.	In corso di sviluppo anche nel 2023
Walvoil	Olio	HyDRES – Hydraulic Digital, Reliable, Efficient System	Nuova generazione di componenti oleodinamici ad elettronici integrati che mira ad ottenere una maggiore efficienza energetica dei veicoli, ma anche a maggiori performances, all'automazione e all'assistenza alla guida.	In corso di sviluppo nel 2023

Le *modalità di gestione di pratiche riconducibili alla sostenibilità*, non si limitano a progetti correttivi dell'impatto ambientale o a tecniche di prevenzione dai rischi di utilizzazione dei prodotti, ma coinvolgono macro-ambiti della supply chain come il rapporto con i fornitori, rivisitato in chiave ESG, con misurazioni di performance ambientale, sociale ed etica, proprie dell'operato di fornitori maggiormente accreditati all'interno della catena del valore del gruppo.

“È necessario che le fonti di approvvigionamento siano sostenibili, tutelino l'ambiente e rispettino i diritti dei lavoratori, ed è per questo che è stato sviluppato un modello di valutazione dei fornitori, che includa aspetti di carattere ESG”.

Nella pratica ciò ha determinato la scelta di collaboratori che potessero garantire il recupero dei prodotti finiti (rigenerazione e riconversione) e riutilizzo di scarti di materie prime.

Gli indicatori chiave di natura economica, sociale ed ambientale che hanno orientato le strategie e le pratiche di implementazione dello sviluppo sostenibile, contribuendo a caratterizzare il processo di rendicontazione relativo agli impatti che le attività del gruppo riversano nel contesto relazionale con la generalità degli stakeholders, possono essere sinteticamente rappresentati con la seguente mappa concettuale :



Tali indicatori certificano il livello di performance aziendale nella prospettiva della *triple bottom line*, favorendo i processi di scelta, di valutazione e di investimento da parte degli stakeholder di riferimento

Paragrafi specifici della NDF sono poi dedicati al modello di **Governance e all'Etica del Business**.

Entrambi gli ambiti sono articolati e declinati in modo da dare evidenza dell'impianto che ne caratterizza l'essenza. Il gruppo definisce la policy della *diversità, dell'equità e dell'inclusività* come paradigma sostanziale che sottende un modello e un modo di fare business che non possa prescindere dalla massima considerazione delle aspettative, dei bisogni e delle prospettive degli stakeholder interni ed esterni, le cui posizioni sono sempre più sollecitazioni al miglioramento continuo

Il sistema di governo societario del Gruppo Interpump è ispirato alle migliori practices internazionali in tema di Governance, al fine di creare valore nel lungo termine per tutti gli stakeholder

Va segnalato come l'assetto istituzionale del gruppo rimarca aspetti di coerenza e compiutezza degli estratti normativi che ne vincolano la composizione ma testimonia anche una costante attenzione per una formula di assetto che coniughi la dimensione della sostenibilità anche rispetto a dinamiche di governance e organizzative. Basti pensare che Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 16 gennaio 2024, ha approvato la Policy in materia di "Diversità, Equità e Inclusione" al fine di esplicitare con maggior efficacia, all'interno di essa, i principi, gli obiettivi e gli impegni in tema di tutela della diversità, equità e inclusione, nonché la tutela dei diritti dei lavoratori, individuandoli quali elementi imprescindibili nello svolgimento delle attività di Interpump Group S.p.A.

Una menzione specifica va fatta a favore dell'istituzione del **Comitato di Sostenibilità**, al fine di poter avere maggiore efficacia d'azione in relazione alla gestione dei temi relativi alla Corporate Social Responsibility.

Al Comitato Sostenibilità è attribuita la funzione di supervisione in relazione agli obiettivi, ai processi, alle iniziative e alle attività relative alle tematiche ESG, in modo da presidiare l'impegno della Società al perseguimento del successo sostenibile.

Etica del Business declinata in termini fattivi attraverso alcune politiche di indirizzo valoriale che prevedono, oltre all'adozione del **Codice Etico** (aggiornato per il tramite dell'inserimento di tematiche ESG con l'obiettivo di dare attuazione, all'interno di esso, ai principi e agli impegni in tema di sostenibilità che il Gruppo Interpump ha assunto con l'approvazione del Piano ESG 2023 - 2025. Maggiore enfasi, in questa nuova versione testuale, è stata data all'obiettivo dello sviluppo sostenibile, alla tutela dei diritti umani e dei lavoratori, al risparmio energetico, alla riduzione degli impatti ambientali, alla formazione dei dipendenti, nonché alla trasparenza e al dialogo e al coinvolgimento dei propri stakeholder), l'assunzione del **modello organizzativo 231**, la diffusione delle **Linee Guida** in materia di Anticorruzione, sicurezza sul lavoro, tutela dell'ambiente e dei diritti umani, le cui finalità sono quelle di promuovere tra i dipendenti e tutti coloro che hanno rapporti, anche discontinui o temporanei con il Gruppo, il rispetto delle regole di comportamento e dei valori riconosciuti da Interpump, nonché il rispetto del principio di legalità nello svolgimento del business.

In una accezione del tutto proattiva, in ambito di responsabilità sociale, il gruppo ha voluto dotarsi di strumenti e pratiche che possano rendere effettivi i valori che sono alla base della sua stessa vocazione identitaria. Il riferimento è alla *policy in tema di Diversità, Equità e Inclusione*, quale insieme di principi, obiettivi e impegni che il Gruppo Interpump intende assumere per promuovere la diversità, assicurare l'equità e favorire l'inclusione sia all'interno della propria struttura organizzativa, sia all'esterno, sostenendo la crescita di una società inclusiva, e, nell'ambito della gestione delle segnalazioni e dei reclami, alla c.d. **Whistleblowing**, valorizzando il grado di coinvolgimento ed attivismo del ricorrente.

La dichiarazione inoltre contiene riferimenti alle modalità di **gestione del rischio**, considerando alcune nuove categorie da attenzionare, con specifico riguardo al tema della sostenibilità.

Dal catalogo dei rischi identificati come potenziali, hanno rilievo sociale, quelli relativi a:

- lotta alla corruzione
- diritti umani
- ambiente
- personale
- diritti umani
- cybersecurity

Per ogni categoria di rischio, vengono indicati aspetti operativi e di compliance, per una loro gestione efficace e gli estratti "normativi" attraverso cui la politica di gestione è formalizzata.

A validare il paradigma etico con cui il gruppo approccia il proprio business, legittimando il ruolo di generatore di valore partecipato e per garantire un maggiore presidio e controllo dei rischi, alcune società si sono dotate di sistemi di gestione interni certificati da enti internazionali, in specifici ambiti , quali :

- Occupation Health and Safety Management System (ISO 45001)
- Environmental Management System (ISO 14001)
- Quality Management System (ISO 9001)

La dichiarazione oggetto della presente analisi, articola uno specifico paragrafo sul tema della **sostenibilità** , volendone dare una rappresentazione che richiami e soddisfi la sua stessa vocazione di fenomeno multidimensionale e statuendo un’informativa atto non solo a rendicontare, ma a coinvolgere, in termini valutativi e di controllo, gli stakeholders di riferimento, per i quali , sono forniti anche dati di concreta inclusione nei processi di gestione della responsabilità sociale. Agli stessi profili viene quindi offerta una panoramica sugli obiettivi, sulla strategia, sulla gestione, misurazione e rendicontazione, di tutti gli impegni che il gruppo assume in tema responsabilità sociale , per poter creare *dialogo strategico*, ovvero orientato al coinvolgimento sempre maggiore di tutti i portatori di interesse.

Interpump Group S.p.A. ha posto in essere un processo di determinazione dei **temi materiali** da rendicontare nella presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, con l’obiettivo di individuare gli impatti più significativi che le attività del Gruppo possano produrre sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, nonché sul rispetto dei diritti umani. Tale attività ha svolto un ruolo fondamentale anche nell’identificazione degli ambiti e delle attività del **Piano ESG del Gruppo**. *L’aggiornamento dei temi materiali si basa soprattutto sulla comprensione delle istanze provenienti dai propri stakeholder, processo che consente al Gruppo Interpump di valutare, nell’alveo delle attività e delle relazioni commerciali, l’evoluzione degli impatti attuali e futuri e la definizione dei temi materiali ai fini della rendicontazione non finanziaria.*

Le fasi che hanno contraddistinto il processo di determinazione dei temi materiali della DNF 2023 sono riportate di seguito:



L'attività di comprensione del contesto in cui opera il gruppo si ispira alla catena del valore, considerando tutte le attività che il gruppo svolge e gli impatti che ciascuna di queste può determinare sui propri stakeholder. Tra gli stakeholder considerati come riferimenti di misurazione degli scostamenti tra obiettivi ideati e i risultati ottenuti (la cui dimensione di significazione non può prescindere dal dover essere traduzione concreta delle aspettative degli altri attori interessati alla dinamiche sociali del gruppo), sono stati considerati:



La nota di maggior interesse, al fine di poter sancire come il principio dell'*inclusività* (uno dei capisaldi del framework di riferimento in materia di rendicontazione sociale) è reso operativo, è relativa ai dettagli forniti circa le modalità di interazione, ascolto e coinvolgimento degli stakeholder, indicando per ogni categoria di stakeholder, la frequenza di coinvolgimento e le modalità attuative del dialogo, dell'ascolto e del confronto

Se ne riporta un estratto tabellare a cui fa seguito una pronuncia di intenti da parte del Management aziendale che enuclea la dimensione rinnovata e sensibilizzata del finalismo aziendale

Categoria di Stakeholder	Frequenza di coinvolgimento	Modalità
Dipendenti e collaboratori	Continua	Valutazioni periodiche di performance e risultati Programmi di formazione specifici Comunicazioni dal vertice aziendale Contrattazione collettiva Questionario di identificazione dei temi rilevanti finalizzati ad alimentare la matrice di materialità
Azionisti	Continua	Sito web istituzionale Incontri periodici Assemblea degli azionisti Comunicati Stampa
Comunità locale	Continua	Sito web istituzionale Atti di Liberalità Incontri finalizzati all'orientamento degli studenti Tirocini formativi/Stage
Competitor	Periodica	Sito web istituzionale Partecipazione a iniziative ed eventi
Sindacati	Periodica/ ad hoc	Incontri istituzionali
Associazioni di categoria	Continua	Incontri istituzionali Partecipazione a convegni e incontri di informazione
Finanziatori	Periodica	Sito web istituzionale Incontri periodici con analisti finanziari Comunicati stampa

Categoria di Stakeholder	Frequenza di coinvolgimento	Modalità
Fornitori	Continua	Sito web istituzionale Relazioni continue con le funzioni aziendali di riferimento Partecipazione a iniziative ed eventi
Pubbliche amministrazioni ed enti di controllo	Continua	Rapporti istituzionali
Clienti	Continua	Sito web istituzionale Gestione Reclami Cataloghi After Sale Service Eventi fieristici
Legislatore	Continua	Sito web istituzionale Informativa su richiesta Relazioni e bilanci Comunicati Stampa Assemblee degli azionisti

“Il Gruppo ritiene fondamentale il dialogo con tutti i propri stakeholder, al fine di prendere in considerazione le necessità e gli spunti di miglioramento da ciascuno di essi. Per ogni categoria di stakeholder identificata, il Gruppo Interpump ha sviluppato specifici canali di comunicazione al fine di ascoltare periodicamente, comprendere i punti di vista e le necessità di ciascuno di essi”

Le ulteriori fasi del processo di definizione dei temi materiali da trattare, sulla base della canonica tripartizione offerta dalla letteratura scientifica in materia (modello G3 elaborato dal GRI secondo la triplice bottom line), ovvero identificazione degli impatti attuali e potenziali, valutazione della portata degli impatti e prioritizzazione degli impatti, hanno portato ad identificare un universo di impatti distinti per ambito :

Ambiente 	Personale 	Business 
Consumi energetici ed emissioni di gas ad effetto serra (GHG)	Salute e sicurezza dei lavoratori	Adozione di pratiche scorrette relative a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche
Produzione e smaltimento di rifiuti	Violazione dei diritti umani e dei lavoratori	Impatti economici
Consumi di acqua in aree a stress idrico	Mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti	Adozione di pratiche a rischio corruzione
Emissioni di sostanze inquinanti	Criticità relative alla gestione del capitale umano	Danni alla salute e sicurezza del cliente
Approvvigionamento di materiali		
Sversamento di acque reflue inquinanti		

Da qui i temi materiali che formano l’oggetto del processo di rendicontazione e che assumono priorità nella declinazione dell’informativa oggetto della presente NDF ,al fine poter meglio rappresentare il grado di sensibilità che il gruppo fa proprio in tema di responsabilità sociale, ponendo l’accento anche sulla carica formativa e sulla spinta educativa che tale report non può prescindere di avere ,, sono di seguito ufficializzati :

ESG	Tematiche materiali
Ambiente	Energia e cambiamenti climatici Emissioni inquinanti Gestione dei rifiuti Gestione della risorsa idrica
Sociale	Salute e sicurezza dei dipendenti Gestione del Capitale Umano Formazione Tutela dei diritti umani, non discriminazione e pari opportunità Salute e sicurezza dei clienti
Governance	Performance economica Ricerca, sviluppo ed innovazione Lotta contro la corruzione Imposte

La compliance ambientale e la compliance socioeconomica, così come la **tutela dei diritti umani**, sono un prerequisito fondamentale per il Gruppo Interpump; pertanto, la rendicontazione delle informazioni relative a tali impatti è trasversale rispetto alle tematiche identificate come materiali. Rispetto al tema materiale relativo alla tutela dei diritti umani, non discriminazione e pari opportunità, si segnala che il Gruppo ha approvato il 22 gennaio 2024 la policy “Diversità, Equità e Inclusione”. Interpump, anche con questo documento, si impegna a promuovere la diversità, assicurare l’equità e favorire l’inclusione sia all’interno della propria struttura organizzativa, sia all’esterno, sostenendo così la crescita di una società inclusiva. Il Gruppo Interpump ha ritenuto opportuno, in linea con gli anni passati, di continuare a monitorare e **rendicontare anche la tematica non materiale relativa alla concorrenza sleale, al fine di garantire una maggior trasparenza ai propri stakeholder**. Dalle analisi svolte, infatti, la significatività degli impatti riconducibili a tali tematiche risulta trascurabile sia per la tipologia business del Gruppo che per i presidi in essere, ritenuti adeguati alla corretta gestione di eventuali impatti negativi

I temi materiali identificati sono stati ufficializzati anche nel piano ESG 2023-2025, con il quale il gruppo si impegna formalmente a implementare una strategia integrata in grado di coniugare il successo del proprio business con i principi di sostenibilità e con la creazione di valore ,nel lungo periodo, per gli stakeholder

Il Piano, che ha visto il coinvolgimento della Funzione ESG di Gruppo, sotto la responsabilità del General Counsel e dell’ESG Director, è stato predisposto partendo da un’analisi di benchmark e di posizionamento del Gruppo Interpump rispetto al settore in cui opera, nonché dei principali macro-trend in tema di sostenibilità.

Per tanto, viene presentata una schematizzazione di tematiche distinte per ambito (Ambiente, Personale ; Socio-Economico, Diritti Umani, Lotta alla Corruzione) , per ognuna delle quali , l’informativa delinea obiettivo, parametro di riferimento, tempistica di realizzazione, risultato e SDG di riferimento.

Con una formula così composta, il report risulta essere funzionale al soddisfacimento non solo di impegni di disclosure normati ma anche di aspettative ed esigenze di conoscenza , formazione e valutazione da parte della più ampia rete di stakeholder.

Tale narrativa non solo delinea l’oggetto di una rendicontazione attesa e di coerente intesa con la più ampia dimensione del finalismo aziendale adottata volontariamente dal gruppo, ma la rende parametrizzabile, valutabile, misurabile, e mutabile a seconda degli sviluppi che il contesto di riferimento solleciterà come cambiamenti di prospettiva.

Per ciascun ambito la declinazione fattiva ed operativa dei temi materiali per aree di risultato, è riassunta come di seguito:

Environmental					
Obiettivo	Parametro di riferimento	Tempistica	Risultato	SDG di riferimento	
E.1	Strategia di "Carbon neutrality"	-	2023	Definizione della strategia	
E.2	Riduzione della "Carbon Intensity di Gruppo"	CO ₂ e/€	2025	-30% Da 0,040 ² del 2021 a 0,028 del 2025	
E.3	Incremento utilizzo fonti di energia rinnovabili	% rispetto al fabbisogno energetico totale di Gruppo (G2)	2025	Dal 3% al 25% del fabbisogno energetico	

Environmental					
Obiettivo	Parametro di riferimento	Tempistica	Risultato	SDG di riferimento	
E.4-5	Progetto pilota in ambito di economia circolare	-	2023	Conclusione progetto pilota	
	Successiva analisi di applicabilità	-	2025	Definizione dell'estensione	
E.6	Implementazione sistema monitoraggio continuo prelievi/scarichi di acqua negli stabilimenti del Gruppo	-	2025	Monitoraggio continuo	
E.7	Definizione di Linee Guida di Gruppo per Eco-design dei prodotti	-	2024	Definizione delle Linee Guida di Gruppo	

Social					
Obiettivo	Parametro di riferimento	Tempistica	Risultato	SDG di riferimento	
S.1	Mantenimento indice di "incidenza infortuni medio" 2022-24 dei dipendenti al di sotto media ultimo 3 anni	Indice incidenza infortuni ¹⁹	2024	Media 2019-21: 2,2 ¹⁹	
S.2	Estensione ISO 45001 società produttive del Gruppo	% fatturato di Gruppo	2027	Dal 22% al 45%	
S.3	Incremento ore medie di formazione pro-capite non obbligatorie a livello di Gruppo	Ore di formazione pro-capite non-obbligatorie	2025	Incremento di circa il 35%	

Social					
Obiettivo	Parametro di riferimento	Tempistica	Risultato	SDG di riferimento	
S.4	Sviluppo programma di global mobility di Gruppo	-	2025	Lancio del programma	
S.5-5	Reduzione modello valutazione fornitori secondo criteri ambientali e sociali (progetto pilota)	-	2023	Conclusione del progetto pilota	
	Estensione modello a livello di Gruppo	-	2024	Estensione 100% delle società produttive italiane	
S.7	Valutazione ambiente di lavoro per promozione principi di diversità e inclusione (progetto pilota)	-	2025	Conclusione del progetto pilota	

Governance					
Obiettivo	Parametro di riferimento	Tempistica	Risultato	SDG di riferimento	
G.1	Istituzione "Comitato di Sostenibilità" e adozione del relativo regolamento	-	I semestre 2023	 Istituzione Comitato sostenibilità	 

Governance					
Obiettivo	Parametro di riferimento	Tempistica	Risultato	SDG di riferimento	
G.2	Revisione Codice Etico per adozione principi ESG	-	I semestre 2023	 Revisione Codice Etico	                
G.3	Formalizzazione piano successione	-	2022	 Formalizzazione piano successione	
G.4	Consolidamento compliance fiscale e allineamento con best practices tributarie	-	2024	Consolidamento e allineamento modello alle best practice	
G.5	Aggiornamento annuale delle informazioni richieste GRI 202-4 in tema di Rendicontazione "Paese per Paese"	-	Annuale	Rendicontazione "Country-by-Country report"	 
G.6	Comunicazione situazione Piano ESG	-	Annuale	Comunicazione piano	  

Per il **paradigma ambientale**, meritano particolare considerazione le iniziative sostenibili, la cui carica espositiva è finalizzata ad una vera e propria mission formativa, avvalorando la cultura di salvaguardia e tutela dell'ecosistema ambientale, affinché la stessa possa essere d'ispirazione alle dinamiche cognitive e comportamentali di tutti i profili coinvolti nella supply chain. Ne sono un esempio:

- Politiche di ecodesign
- Investimenti in energia sostenibile
- Applicativi per riduzione delle emissioni
- Nuove metodologie di gestione degli scarti
- Processi di economia circolare
- Pratiche di lotta al cambiamento climatico con specifico riferimento alla realizzazione di un modello di business "carbon neutral"

"l'obiettivo del piano ESG di coprire il 25% del proprio fabbisogno energetico tramite fonti rinnovabili di ridurre del 30% la carbon intensity entro il 2025, ma a questo si aggiunge l'impegno di ridurre di circa il 45% le proprie emissioni di Scope 1 e 2 entro il 203"

E' con questi numeri che il gruppo assume l'impegno di generare valore per i propri stakeholder soprattutto attraverso la riduzione degli impatti che le proprie attività possono comportare sull'ambiente.

Il gruppo si proclama come facilitatore dello sviluppo valoriale del **capitale umano**, attraverso l'ideazione e la realizzazione di progettualità che valorizzino i propri dipendenti, considerati come l'asset strategico di maggior rilievo per il successo e la continuità aziendale

“Sono le persone che con le proprie competenze e le proprie ambizioni consentono al Gruppo di poter superare le sfide legate all'innovazione e agli scenari in rapido mutamento”

I dati presentati nella NDF di riferimento, attestano l'impegno continuo del gruppo alla valorizzazione dei propri dipendenti, creando un contesto di sollecitazione all'applicazione, alla formazione e alla realizzazione di ogni profilo professionale, in aderenza con le inclinazioni e le attitudini di ogni lavoratore. In particolare, Gruppo Interpump si impegna a:

- tutelare le condizioni di lavoro e le libertà sindacali;
- prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali;
- garantire il rispetto delle normative in tema di salute e sicurezza sul lavoro in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, diffondendo una cultura incentrata sui comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori;
- sostenere l'adozione di procedure e di protocolli volti a garantire il controllo di situazioni di emergenza;
- sviluppare le competenze professionali e manageriali dei propri dipendenti e collaboratori;
- attrarre i nuovi talenti e trattenere le risorse migliori

Temi quali sicurezza e tutela della salute sul lavoro, formazione e sviluppo competenze, programma di *Global Mobility*, misurazione e monitoraggio esterno degli indicatori che attestano il grado di gestione valoriale dei lavoratori, progetti pilota volti all'inclusione dei dipendenti nella definizione di piani carrieristici e ampliamento delle skills, sono stati sviluppati attraverso politiche realizzative i cui risultati vengono esplicitati attraverso statistiche, dati tabellari, matrici di numerazione, tutto ciò al fine di testimoniare il grado di compiutezza degli impegni assunti rispetto alla categoria stakeholder - lavoratori.

La composizione dell'organico ispirata al rispetto della diversità, dell'equità e dell'inclusività, i dati relativi al turnover, all'appartenenza categoriale, alla distinzione per aree geografiche, al profilo contrattuale e al ranking anagrafico del capitale umano, sono puntualmente dettagliate in formati tabellari che definiscono in modo particolareggiato, la policy di gestione delle risorse umane del gruppo.

In chiave sostenibilità, il **paradigma sociale**, trova la sua massima espressione nell'indicatore di performance legato alla valorizzazione e allo sviluppo della forza lavoro: corsi di formazione su tematica di ampio raggio, caratterizzano l'operato responsabile del gruppo, con l'intento di creare senso di appartenenza e massimo grado di coinvolgimento.

Gruppo guarda alla formazione come un riconoscimento del valore rappresentato dai propri dipendenti e come uno strumento per migliorare se stessi e la propria prestazione professionale.

In ottemperanza ad un estratto disciplinare del framework di riferimento, sono presentati parametri tabellari inerenti alle ore di formazione pro-capite con una parabola temporale che pone in raffronto gli andamenti delle ultime annualità

GRI 404-1

Ore di formazione pro-capite	2021	2022	2023
Genere			
Uomini	10,4	9,5	10,0
Donne	9,8	10,1	9,6
Ore medie pro-capite	10,3	9,6	10,0
Categoria			
Operai	9,7	7,8	8,4
Impiegati e quadri	10,8	12,9	12,6
Dirigenti	16,0	8,3	10,9
Ore medie pro-capite	10,3	9,6	10,0

La certificazione ISO45001 esprime il grado di attenzione che il gruppo ha voluto dedicare al tema della **salute e sicurezza sul lavoro**. In tale ambito ciò che viene sottolineato , al fine di poter creare interesse e coinvolgimento da parte della rete sociale di riferimento , è l'attivazione di specifiche procedure di mitigazione del rischio, la predisposizione di appositi organismi a cui è demandato il compito di supervisionare i luoghi di lavoro e i contesti in cui ciascun lavoratore opera , e pratiche di segnalazione di rischi e pericoli che fanno capo ai singoli dipendenti , i quali beneficiano di appositi protocolli di denuncia e segnalazione, garantendo in tal senso una legittimazione concreta alla posizione dei principali attori del contesto lavorativo quali i dipendenti.

In particolare , Le società del Gruppo si impegnano, ove possibile, a garantire la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi, nell'ambito della valutazione, del miglioramento e dell'implementazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. In alcuni casi, quest'ultimo processo è agevolato anche mediante la partecipazione diretta, sulla base di quanto richiesto dalle normative locali, e il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori formalmente riconosciuti. Inoltre, se presenti, *comitati formali congiunti management-lavoratori*, svolgono attività di sorveglianza sanitaria, valutazione dei rischi, indagini sugli incidenti e promozione di azioni correttive, volte a migliorare le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nella gestione delle **tematiche socio-ambientali**, il gruppo dichiara di ispirarsi al principio della *sussidiarietà operativa* , rimarcando come lo stretto legame tra le aziende del Gruppo e il loro territorio è infatti la base per sviluppare maggiore consapevolezza del proprio impatto ambientale e per attivare un circolo virtuoso tra core business e stakeholder

Questo approccio consente di istituire uno stretto legame con gli stakeholders, al fine di poter creare un sistema di comunicazione, informazione, misurazione e controllo , trasparente, completo e chiaro.

Tutta la supply chain è orientata ad un fare bidirezionale, in cui interazione-integrazione e valore , risultano dimensioni interconnesse e propedeutiche ad accrescere la competitività aziendale.

Politiche e pratiche di concreta realizzazione della gestione sostenibile delle tematiche socio-economiche , possono essere considerate :

- la definizione e la diffusione di un modello di valutazione dei fornitori secondo criteri sociali e ambientali
- il consolidamento della compliance fiscale
- valutazione e gestione dei rischi associati ad eventuali prodotti difettosi nell'ottica di garantire costantemente la sicurezza e la salute del cliente finale.
- Comunicazione ai propri azionisti ed investitori istituzionali tutte le informazioni necessarie, nonché la conoscibilità al mercato dei fatti gestionali e degli eventi societari, che possano influenzare in maniera rilevante il valore degli strumenti finanziari emessi nel rispetto della normativa vigente applicabile.
- Pubblicazione del prospetto contabile del *valore economico generato e distribuito* che consente di apprezzare meglio la ricchezza prodotta dal Gruppo Interpump a beneficio dei propri Stakeholder
 - o *“L'attività economica del Gruppo è alla base di un ampio meccanismo di generazione del valore di cui beneficiano direttamente i lavoratori, la catena di fornitura e le amministrazioni pubbliche; ma indirettamente anche gli altri soggetti che vivono nei territori in cui operano le aziende del Gruppo e in cui si genera valore aggiunto grazie all'impegno dei propri collaboratori”*

Diritti umani e anti-corrruzione sono gli ulteriori temi ad oggetto del processo di rendicontazione di cui il gruppo si rende responsabile e promotore al tempo stesso, confermando come la strategia in materia di responsabilità sociale, riesca ad estendersi ben oltre i tipici ambiti normalizzati e “normati” dalla letteratura generale di riferimento.

Le principali politiche adottate dal Gruppo Interpump a presidio dei temi attinenti ai **diritti umani** sono riportate nel Codice Etico, nella procedura di gestione delle segnalazioni(“Whistleblowing”) e nelle Linee Guida in tema di tutela dei diritti umani, adottate obbligatoriamente e integralmente da tutte le Società del Gruppo e diffuse anche alle Terze Parti

Una specificità di pratica gestionale della tematica in questione è sicuramente l'estensione della politica di rispetto dei diritti umani , nell'accezione più ampia possibile , a tutti i soggetti che appartengono alla catena di fornitura : *Interpump obbliga i propri fornitori a condurre rapporti commerciali di approvvigionamento e, più in generale, di fornitura di beni e/o servizi, che siano incentrati sul rispetto dei diritti umani contenuti nella Carta Internazionale dei Diritti Umani e nella Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro (Convenzione “ILO”), nonché sul rispetto dei diritti umani enunciati in qualsiasi altra norma o trattato internazionale vigente*

In tal senso , una nota merita la previsione di *Accordi di investimento e contratti significativi* che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani, quali formule di partenariato e collaborazione con i fornitori ritenuti “significativi”

Anche la gestione delle tematiche attinenti alla **lotta contro la corruzione**, è ispirata a principi di trasparenza , inclusività , e completezza. Basti pensare alla pronuncia che in tal senso il gruppo fa rispetto alla modalità di condotta dei propri affari : *Il Gruppo Interpump, nella condotta dei propri affari,*

crede fermamente che i comportamenti non etici ledano il rapporto di fiducia con i propri Stakeholder, e si impegna affinché le azioni dei propri dipendenti e collaboratori siano guidate da principi quali l'imparzialità, la lealtà, l'onestà e la correttezza, nonché la trasparenza e la professionalità, evitando situazioni conflittuali, anche solo potenziali, tra interessi personali e interessi aziendali.

Tutto ciò a beneficio della competitività ma anche della crescita della comunità di riferimento, adottando un modello di rendicontazione in materia, che sappia, più che informare, educare ad un fare etico